

Istanze d'Arengo:

- affinché la caccia non venga più considerata uno sport e che la Federazione Sammarinese della Caccia non sia più parte del Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese (CONS) (Istanza d'Arengo n.7)
- affinché la Federazione Sammarinese della Caccia non concorra alla definizione del calendario venatorio (Istanza d'Arengo n.8)
- affinché la Federazione Sammarinese della Caccia non abbia più la disponibilità di funzionari distaccati dall'UGRAA e finanzia autonomamente la propria sede e le proprie utenze (Istanza d'Arengo n.9)
- affinché venga messa al bando la braccata al cinghiale in quanto pratica venatoria (Istanza d'Arengo n.10)
- per l'installazione di apparecchiatura autovelox in via XXI Settembre nel Castello di Fiorentino (Istanza d'Arengo n.21)
- affinché le associazioni animaliste e ambientaliste giuridicamente riconosciute non concorrano più alla definizione del calendario venatorio (Istanza d'Arengo n.23)
- per la realizzazione di un Giardino dei Giusti dell'Umanità nel nostro Paese (Istanza d'Arengo n.12)
- affinché sia garantita la corretta applicazione delle statuizioni in materia di notifica degli atti giudiziari, previste dalla Convenzione di Amicizia e Buon Vicinato del 1939 e successive modifiche, con specifico riferimento al documento di licenza di porto di fucile (Istanza d'Arengo n.22)
- affinché sia riconosciuta la possibilità di poter trasportare il sangue raccolto in territorio sammarinese, attraverso le donazioni, oltre il confine (Istanza d'Arengo n.18)
- al fine di garantire sostegno economico agli ipovedenti per l'acquisto dei presidi a loro utili (Istanza d'Arengo n.24)
- affinché la Repubblica di San Marino riconosca il 29 ottobre quale Giornata Nazionale della Cura e del Sostegno (Istanza d'Arengo n.13)